



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 13/2017

## **PISTA PATTINAGGIO**

### **Richiesta di un credito per lavori di miglioria al progetto USTRA:**

- **spogliatoi** CHF 100'000.--
- **illuminazione** CHF 37'000.--

(di cui almeno CHF 52'000 a carico di USTRA)

### **Trattanda n° 5 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

Il progetto USTRA denominato "Rinaturalizzazione del Pascol Grand", approvato in data 29 luglio 2010 comprendeva lo spostamento e la ricostruzione della pista di ghiaccio naturale. Nell'incontro tra Municipio e USTRA del 13 marzo 2017, era stato richiesto a USTRA il piano esecutivo dell'opera. Il 6 luglio 2017 in un incontro con i progettisti del consorzio NATRIX, il Municipio è venuto a conoscenza di specifiche scelte realizzative nell'allestimento della pista di ghiaccio, che riguardavano le balaustre, l'impianto d'illuminazione e i contenitori prefabbricati adibiti a spogliatoi/buvette/magazzino.

Il progetto elaborato dal consorzio NATRIX, commissionato da USTRA, prevedeva la posa di balaustre in vetroresina, di un impianto d'illuminazione con lampade alogene da 80 LUX e di 6 container prefabbricati accostati tra loro, quali spogliatoi/buvette/magazzino.

Il Municipio ha quindi richiesto a USTRA di dotare la pista di balaustre adeguate conformi alle normative di sicurezza. Per quanto riguarda l'illuminazione, sono stati stimati i costi per il potenziamento dell'impianto (a 300 LUX) sostituendo le lampade alogene, che non corrispondono più agli standard di consumo energetico, con lampade LED.

Il Municipio ha ritenuto che fosse necessario valutare la realizzazione di uno stabile più funzionale per gli spogliatoi/buvette/magazzino, capace di inserirsi in modo più armonico nel contesto del parco golenale naturale Pascol Grand.

Il Municipio vuole, in una seconda fase, riservarsi la possibilità di dotare la pista di un impianto di raffreddamento artificiale. Per questa ragione ha negoziato con USTRA delle soluzioni esecutive che consentirebbero tale possibilità, senza dover smantellare quanto realizzato in questa prima fase.

Il progetto di massima per lo stabile adibito a spogliatoio/buvette/magazzino e una valutazione per un suo futuro ampliamento è stata affidata allo studio di architettura Luigi Cereghetti, San Vittore.

I costi di tali migliorie sono stimati a:

- CHF 100'000.--, per la progettazione e la realizzazione dello stabile degli spogliatoi/buvette in legno,
- CHF 37'000.--, per le modifiche all'impianto d'illuminazione (LED) .

Considerando di poter ottenere da parte di USTRA un contributo di almeno CHF 52'000.--, l'investimento netto massimo stimato per il Comune per queste migliorie dovrebbe aggirarsi attorno ai CHF 85'000.--. Tale importo potrebbe essere ridotto grazie ai sussidi cantonali previsti dagli uffici preposti per gli impianti sportivi.

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- a) I lavori di miglioria al progetto USTRA sono autorizzati.
- b) Il necessario credito di CHF 137'000.-- è concesso.
- c) Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere un prestito presso un istituto bancario.
- d) La spesa sarà ascritta al conto investimenti. L'ammortamento sarà effettuato secondo le disposizioni dell'Ordinanza sulla gestione finanziaria dei Comuni (OGFC, art. 23), ossia in 33 anni con un tasso d'ammortamento del 3.03 %.

Con stima.

La Sindaca:

  
N. Noi-Togni

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 14/2017

### **AGENZIA POSTALE / CANCELLERIA COMUNALE**

- a) Approvazione accordo di prestazioni con La Posta per l'assunzione dell'agenzia postale**
- b) Modifica contratto di affitto dei locali utilizzati dall'agenzia postale e dalla cancelleria comunale per una differenza di complessivi CHF 2'400.-- annui (compensati dall'entrata di circa CHF 30'000.-- annui dell'agenzia postale)**
- c) Richiesta di un credito di CHF 20'000.-- per l'acquisto dell'arredo e la sistemazione interna dei locali**
- d) Richiesta di un credito di CHF 3'000.-- per l'impiego di un/una nuovo/a impiegato/a al 50 % per l'agenzia postale e la cancelleria comunale**

#### **Trattanda n° 6 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

##### 1. Situazione di partenza

Nel 2010 il Municipio ha sottoscritto l'accordo con La Posta Svizzera, Berna, per la trasformazione dell'ufficio postale in agenzia postale, nonché il contratto di affitto per l'occupazione dei locali già occupati dall'ufficio postale. Nel 2013 l'Assemblea comunale decideva di mantenere il servizio in paese e di continuare ad assumersi i costi dell'infrastruttura dell'agenzia, la cui gestione era affidata alla società Posta Rigestim SA, Cama, per un totale di circa CHF 13'000.-- annui. Il Comune ha dunque assicurato l'affitto dei locali e le spese per l'elettricità dei locali in questi anni.

La società Posta Rigestim SA ha rassegnato le dimissioni per il 1. dicembre 2017 e il Municipio intende poter continuare ad offrire il servizio ai cittadini, incaricandosi direttamente della gestione.

##### 2. Benefici

L'assunzione dell'agenzia postale da parte del Comune implica:

- poter beneficiare del compenso che La Posta elargisce per i compiti profusi, che ammonta a circa CHF 30'000.-- annui,
- ottenere un complemento degli spazi degli uffici amministrativi comunali, attualmente sotto misura. Con lievi modifiche strutturali e con una sistemazione parziale dei locali attualmente utilizzati dall'agenzia postale, si ottengono due postazioni di lavoro, le quali permettono di spostare lo sportello comunale, andando a creare spazio e liberando la cancelleria, che a sua volta godrebbe di una situazione più confortevole,

- agevolare l'accesso alle persone disabili o con difficoltà motorie, che oggi non possono raggiungere lo sportello comunale a causa delle barriere architettoniche presenti.

L'ampliamento dei servizi negli spazi locati comportano un aumento dell'affitto (CHF 200.-- mensili). I lavori necessari (sistemazione bagno, sostituzione lavabo, posa di una vetrata al posto delle obsolete caselle postale e di una rampa d'accesso) vengono interamente assunti dai proprietari dello stabile.

### 3. Sintesi

Con un investimento *una tantum* di CHF 20'000.--, si risolve a corto termine il problema degli spazi amministrativi, viene agevolato l'accesso allo sportello comunale alle persone diversamente abili, si garantisce la continuità del servizio dell'agenzia postale e con l'entrata di CHF 30'000.-- si copre quasi interamente il costo per l'assunzione di una nuova persona al 50%.

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- L'accordo di prestazioni con La Posta per l'assunzione dell'agenzia postale è approvato.
- La modifica del contratto di affitto dei locali utilizzati dall'agenzia postale e dalla cancelleria comunale, per una differenza di complessivi CHF 2'400.-- annui (compensati dall'entrata di circa CHF 30'000.-- annui dell'agenzia postale), è approvata.
- Il necessario credito di CHF 20'000.-- per l'acquisto dell'arredo e la sistemazione interna dei locali è concesso.
- Il necessario credito di CHF 3'000.-- per l'impiego di un/una nuovo/a impiegato/a al 50 % per l'agenzia postale e la cancelleria comunale è approvato.
- Le spese ai punti c) e d) saranno ascritte alla gestione corrente.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:   
N. Noi-Togni

Il Segretario:   
R. Frizzo



San Vittore, 18 settembre 2017



## COMUNE DI SAN VITTORE

---

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 15/2017

### **POLO SVILUPPO SAN VITTORE (PSSV)**

- a) Rapporto del 9 luglio 2017 della Commissione ad hoc del 10 settembre 2007**
- b) Scioglimento formale della Commissione ad hoc del 10 settembre 2007 - votazione**

### **Trattanda n° 7 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

- a) Il 10 settembre 2007, l'Assemblea comunale di San Vittore, istituisce una "Commissione ad hoc" con il compito di "esaminare, proporre e trattare con le autorità preposte eventuali altre possibilità per il futuro utilizzo dell'area" (vedi Assemblea comunale del 10 settembre 2007, trattanda no. 4). Per "area" s'intende quella dell'ex aerodromo militare. La Commissione in causa è composta da 5 membri. L'Assemblea comunale di San Vittore del 25 febbraio 2008, concede alla Commissione ad hoc del 10 settembre 2007, un ampliamento del suo mandato "nel senso di poter esaminare tutte le problematiche all'interno della zona che parte da Madruz fino al confine con il Ticino, come pure di quella tra il sedime della Ferrovia Retica e la Moesa" (vedi verbale Assemblea comunale del 25 febbraio 2008, trattanda no. 4). Il Municipio ha ricevuto lo scorso 3 agosto 2017 il rapporto di detta Commissione, redatto in data 9 luglio 2017, e lo pone agli atti per l'Assemblea del 25 settembre 2017 (vedi allegato).
- b) La Commissione ad hoc comunale del 10 settembre 2007, chiede all'onoranda Assemblea di voler nominare i 2 membri mancanti della Commissione (vedi richieste Commissione nel rapporto del 9 luglio 2017).

Questa richiesta non è condivisa dalla maggioranza del Municipio per i seguenti motivi:

1. Ritiene di fatto la Commissione ad hoc comunale non più operativa in quanto dal 28 novembre 2011 (data di accettazione delle dimissioni del presidente della Commissione ad hoc da parte dell'Assemblea comunale) composta fattualmente di soli 3 membri (non compensata da una nuova nomina nel 2013 perché la stessa ha coinciso con una nuova vacanza del gremio) contrariamente ai 5 nominati dall'Assemblea il 10 settembre 2007. Risulta inoltre dal Rapporto stesso che la Commissione ad hoc comunale, si è riunita in 10 anni di vita, solo 10 volte (vedi prima pagina Rapporto allegato). La Commissione non ha rispettato l'art. 32 del Regolamento di gestione del Comune di San Vittore che prevede che le Commissioni temporanee "nomite di volta in volta dall'Assemblea per esaminare oggetti particolari" rassegnino rapporto con proposte all'Assemblea". Risulta infatti che, in 10 anni, questa Commissione abbia un'unica volta (in data 28 novembre 2011) presentato un rapporto scritto obbedendo alla richiesta pronunciata a questo riguardo dall'Assemblea dell'11 ottobre 2011.

Inoltre i rapporti con la – dal Rapporto - non meglio specificata Commissione cantonale, risultano poco chiari, contenenti informazioni discrepanti (per esempio la Commissione comunale parla di circa 120'000-130'000 m<sup>2</sup> di terreno da dedicare all'industria nel Piano di SV mentre nella homepage del Cantone ne figurano 185'000 m<sup>2</sup>). La Commissione comunale non ha neppure mai raggiunto l'obiettivo della sottoscrizione del "Memorandum of Understanding" (Memorandum d'intesa=documento legale che descrive un accordo bilaterale o – raramente – multilaterale tra le parti). Memorandum che, l'11 giugno 2012, il Governo definiva documento in fase di elaborazione che sarebbe stato firmato dalla Confederazione Svizzera, dal Cantone dei Grigioni, dal Comune politico di San Vittore e dalla Regione Mesolcina. Documento che tuttavia non è mai stato firmato.

2. Ritieni di dover considerare la volontà manifestata da 512 persone tramite Petizione inoltrata al Municipio nel maggio 2007, e quella delle 2'240 persone (tra le quali cittadine e cittadini di SV) consegnata nel marzo 2011 alla Regione Mesolcina; Petizione che invita le autorità regionali ad opporsi alla prevista nuova zona industriale di San Vittore (intenzione del Governo Grigioni espressa più volte e documentata). Nonostante la forte opposizione manifestatasi in vari modi, dal 2008 l'Assemblea comunale non ha mai avuto possibilità di pronunciarsi sulle trattative condotte con il Cantone e la Confederazione. La critica manifestatasi a livello di popolazione fa ritenere che gli obiettivi perseguiti dalla Commissione ad hoc comunale riguardante il Piano di San Vittore non fossero in sintonia con quelli di una buona parte della cittadinanza del Comune di San Vittore. Motivo per cui, la maggioranza del Municipio è convinta che questi obiettivi non siano più validi e che la Commissione ad hoc del 10 settembre 2007 non abbia più ragion d'essere.

In base a queste considerazioni il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- a) Il Rapporto del 9 luglio 2017 della Commissione ad hoc del 10 settembre 2007 è posto agli atti e a disposizione dell'Assemblea comunale del 25 settembre 2017.
- b) La Commissione ad hoc istituita dall'Assemblea comunale di San Vittore, in data 10 settembre 2007, è formalmente sciolta.

Con stima.

La Sindaca:

*N. Noi-*  
N. Noi-Togni

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

*R. Frizzo*  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017

## **Rapporto all'onoranda Assemblea comunale.**

In relazione all'Assemblea comunale del 10 aprile 2017, trattanda 11 Comunicazioni, punto "**Commissione ad hoc Aerodromo**", la Commissione comunale ha deciso di presentare un rapporto in merito alla situazione dei lavori al 31 dicembre 2016.

### **1. Introduzione**

In data 10 settembre 2007 l'Assemblea comunale straordinaria ha nominato una Commissione ad hoc, composta da cinque membri (Fehler Sven, Storni Remo e Togni Reto, e due rappresentanti del Municipio, Bianchi Sandro e Duzzi Manrico), per esaminare, proporre e trattare con le Autorità preposte eventuali possibilità per il futuro utilizzo dell'area dell'aerodromo militare.

L'Assemblea comunale straordinaria del 25 febbraio 2008 dava mandato alla Commissione ad hoc per lo studio di tutte le problematiche: strade d'accesso, collegamento A13c-zona industriale, area di sosta autoveicoli pesanti all'interno della zona che parte da Madruz fino al confine con il Cantone Ticino e tra il sedime della Ferrovia Retica e la Moesa. Ha pure stanziato un credito di 20'000 Fr. per la partecipazione al progetto. La commissione, all'unanimità, ha ritenuto di includere nella zona industriale anche la superficie di terreno ad ovest della ex Valmoesa, tra la Ferrovia Retica e la Strada Cantonale, di proprietà dei privati. La Commissione comunale si è riunita 10 volte.

Per poter elaborare il progetto definitivo, il Cantone, a sua volta, ha nominato una Commissione cantonale, composta da rappresentanti dei diversi uffici cantonali, da due delegati della Commissione comunale e da un rappresentante della Regione Mesolcina.

### **2. Premesse**

Nell'interesse di un maggiore sviluppo economico, il Cantone intende convertire parte dell'ex aerodromo militare di San Vittore e i terreni circostanti in zona industriale concorrenziale, in collaborazione con la proprietaria del terreno Armasuisse Immobilien, e in accordo con il Comune di San Vittore e la Regione

Mesolcina. Le parcelle di terreno dovranno essere offerte a imprese desiderose di insediarsi e in grado di presentare buone prospettive per il futuro. Lo scopo è quello di consentire unicamente **l'insediamento di attività che creano un alto valore aggiunto nella Regione, senza emissioni/impatti ambientali.**

Nel corso delle riunioni è stata pure inserita una zona artigianale per piccole e medie imprese.

### **3. Commissione cantonale**

L'obiettivo della Commissione è quello di realizzare un progetto di sviluppo della piazza economica che abbia le proprie basi negli strumenti pianificatori. Il progetto comprende un piano globale, il coordinamento territoriale, l'attuazione pianificatoria, la determinazione delle singole partecipazioni proporzionali ai costi di progettazione e di realizzazione da parte dei diversi interessati, gli accertamenti per il finanziamento della fase di attuazione, l'organizzazione del progetto e lo scadenziario del previsto sviluppo della piazza economica.

Sono stati affrontati i seguenti temi principali:

- Accordo di progettazione con Armasuisse Immobilien
- Procedura pianificatoria e piano d'urbanizzazione
- Forma organizzativa dell'ente di gestione
- Acquisto terreni, finanziamento e sostenibilità
- Coordinamento con il Canton Ticino (organi cantonali).

### **4. Problematiche**

Il coinvolgimento di Armasuisse Immobilien e dell'Ufficio cantonale per lo sviluppo del territorio ha causato notevoli ritardi, per cui lo scadenziario non ha potuto essere rispettato. Problemi sono sorti anche a causa dell'eliporto sia per le linee di volo che per l'inquinamento fonico.

Manca inoltre l'assenso di un proprietario per i terreni privati.



## 5. Definizione del perimetro

Nella riunione del 20 agosto 2009, tenuta nella sala comunale alla presenza dei membri della Commissione comunale, dei rappresentanti della Regione Mesolcina, dell'Ufficio dell'economia e del turismo dei Grigioni e del pianificatore cantonale e comunale, veniva definito il perimetro massimo del progetto "Polo Sviluppo San Vittore" (PSSV), così composto:

- Terreni Armasuisse Immobilien	123'474mq
- Terreni privati	55'878mq
- Terreni Comune Politico	15'383mq
- Superficie totale	<b>194'735mq</b>

Su nostra richiesta, in un secondo tempo, è stata inoltre inserita la part. no. 478 di mq. 4'488 di proprietà del Comune patriziale.

## 6. Situazione attuale

A causa dei suddetti inconvenienti il perimetro attuale del progetto si è ridotto a ca. 120'000/130'000 mq.( come risulta dal Piano allegato ) di cui:

- ca. 70/80'000 terreno Armasuisse (di cui solo la metà sul ex aerodromo),
- ca. 42'500 terreno di privati,
- ca. 4'500 terreni del Comune Patriziale,
- ca. 4'000 terreni del Comune Politico.

**In considerazione delle mutate disponibilità di terreno sono in corso i lavori per verificare della sostenibilità finanziaria del progetto.** Per il progetto PSSV il Comune ha, al 31.12.16, anticipato costi pianificatori per CHF 55'890.- (di cui CHF 20'000.- approvati dall'Assemblea).

## 7. Richieste della Commissione ad hoc.

Nel corso degli anni da parte della Commissione ad hoc sono state avanzate diverse richieste che sono state inserite nel Memorandum of Understanding (MoU) :

- a) Completamento dello svincolo autostradale e inserimento nel progetto PSSV **della bretella di collegamento A13-zona industriale**, con assunzione, da parte dell'ente di gestione, dei costi di realizzazione e di urbanizzazione, per un totale di circa CHF 8'000'000.--. **Questo permetterà di collegare direttamente la zona industriale con l'autostrada A13.** La Commissione ritiene che la nuova strada di collegamento tra la l'Area industriale e la Rotonda Tecion debba definire, sul terreno del ex aerodromo militare, il limite tra la Zona Industriale e la Zona Agricola.
- b) Assegnazione al Comune Politico di **12'000 mq di terreno** in zona Borgasc (compreso l'**ex hangar militare**) ad un prezzo di favore, da destinare quale **zona per impianti pubblici e zona di svago.** Con le attigue part. no. 569 di **7'729 mq di proprietà del Comune Politico** e della part. 466 di **22'201 mq. di proprietà della Chiesa,** avremo a disposizione un totale di **ca. 42'000mq.** Vi è dunque la possibilità, con i potenziali introiti finanziari derivanti dall'ampliamento della Zona Industriale, **di creare uno spazio di pubblica utilità nel verde,** ovvero una grande area di svago che potrebbe ospitare anche **infrastrutture sportive** ai margini del paese.
- c) Inserimento nel perimetro del progetto della particella no. **478 di mq. 4'488 di proprietà del Comune Patriziale** (che se venduta a CHF 150/mq. dà un incasso di oltre **670'000 CHF,** al netto delle spese d'urbanizzazione).
- d) L'obiettivo è quello di creare nuove aziende che producono o utilizzano tecnologie avanzate. Tuttavia, su richiesta della Commissione è stata inclusa la possibilità di riservare una superficie per **l'insediamento di piccole ditte artigianali locali** che intendano iniziare o ampliare la loro attività e creare nuovi posti di lavoro.
- e) Partecipazione del Comune al risultato dell'utile dell'ente di gestione.

## 8. Conclusione

**La Commissione ad hoc e il Municipio della scorsa legislatura hanno sempre ritenuto il PSSV un'opportunità di sviluppo unica, sia per il Comune che per l'intera nostra Regione, all'insegna della sostenibilità economica e ambientale, con l'obiettivo di creare un polo di eccellenza professionale con il sostegno politico del Cantone e della Confederazione.**

Nel corso degli **anni 2012 - 2016 dalla zona industriale esistente** sono affluiti nelle casse del comune **importi annuali medi di circa 800'000 CHF** (vedi tabella allegata A).

**Per analogia, per la nuova area (PSSV) di ca. 120'000 mq si può ipotizzare, usando i parametri 2012-2016, un'entrata nelle casse del Comune di ulteriori CHF 900'000.- annui (vedi tabella allegata B), a cui vanno aggiunti incassi per le imposte sul trapasso di proprietà e il plus-valore fondiario di CHF 390'000 ca. che permetterebbe al Comune di diminuire il tasso fiscale dal 90 al 70-75% e ugualmente procedere ad investimenti strutturali importanti.**

**Siamo assolutamente convinti della bontà del progetto:** oltre ad importanti **aumenti degli introiti fiscali per il Comune di San Vittore, avremo il collegamento diretto con l'autostrada, la disponibilità di una ampia zona per attività di svago e sportive, creazione di posti di lavoro per personale qualificato, il tutto nell'assoluto rispetto dei valori ambientali condivisi.**

**Come Commissione invitiamo l'Onoranda Assemblea a voler nominare i 2 membri mancanti e a valutare attentamente la situazione nell'interesse del Comune, anche per il bene delle generazioni future.**


**Questa è la situazione dei lavori al 31 dicembre 2016.**

Per la Commissione ad hoc Aerodromo

Il presidente: Sandro Bianchi



Aurelio Succetti



Manrico Duzzi



San Vittore, 9 luglio 2017

## **Allegato A**

### **Riepilogo ricavi anni 2012-2016 Zona industriale 1 - 2 ditte in attività mq 96'561**

---

#### **Incasso annuale medio anni 2012 - 2016**

Imposte persone giuridiche (80%)	CHF 401'544
Imposte alla fonte (90%)	CHF 179'759
Tassa energia (utilizzo suolo pubblico e di concessione) (75%)	CHF 154'844
<b>Incasso annuale medio 2012 - 2016</b>	<b>CHF 736'147</b>

Inoltre:

#### **incassi fissi 2012 - 2016**

imposta trapasso immobiliare 2%	CHF 246'875 (50%)
plus-valore fondiario	CHF 100'737 (50%)
<b>Totale incasso (tantum) 2012 - 2016</b>	<b>CHF 347'612</b>

## **Allegato B**

### **Progetto Polo di Sviluppo San Vittore (PSSV)**

**Ampliamento ZI**  
**120'000 mq ca.**

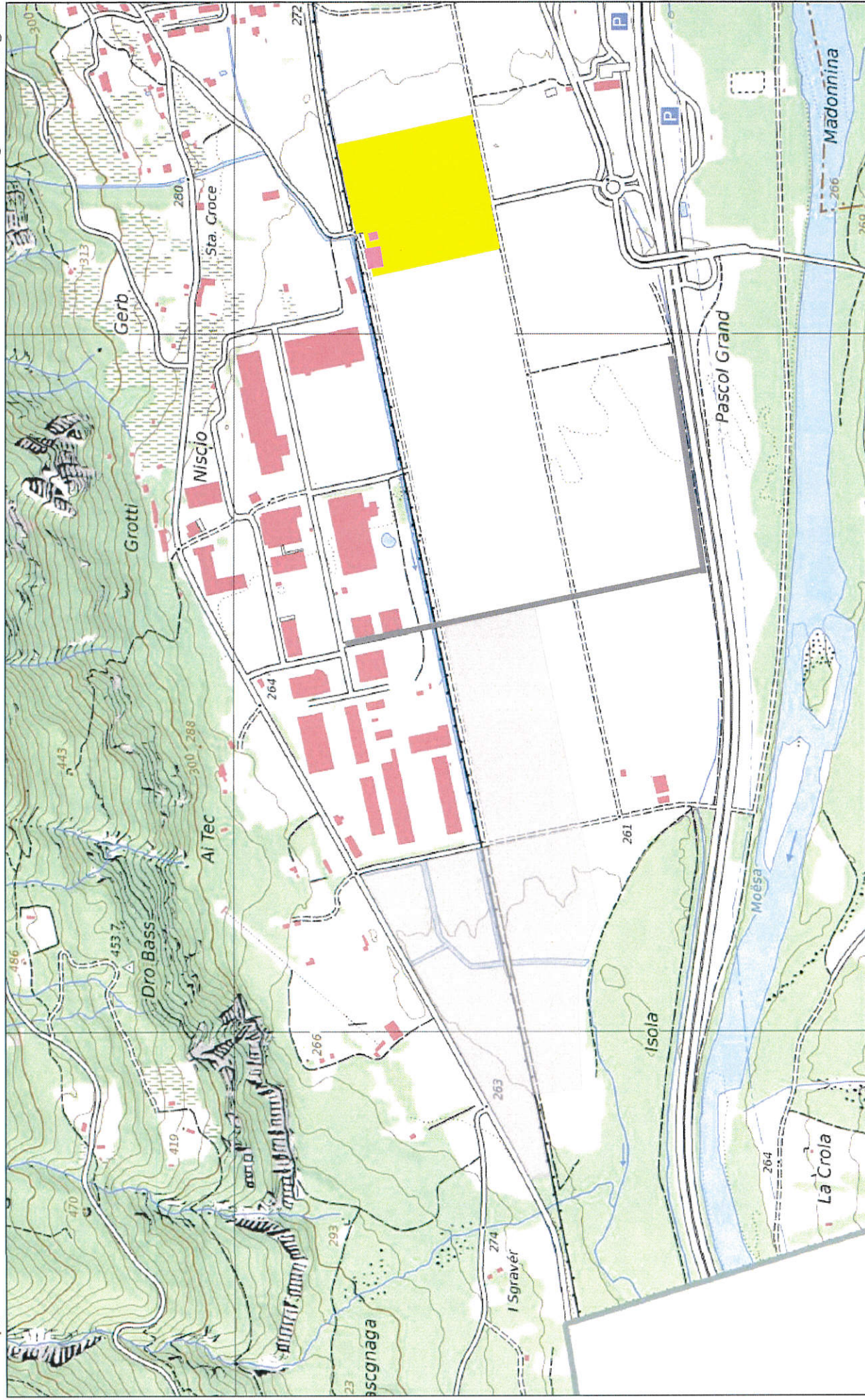
#### **Incassi annuali ipotizzabili (parametri 2012/2016)**

Imposte persone giuridiche	CHF 460'000
Imposte alla fonte	CHF 206'000
Tassa energia	CHF 177'000
Fondiaria	CHF 81'000
<b>Incasso annuale (con zona PSSV al 100%)</b>	<b>CHF 924'000</b>

Oltre a:

#### **incassi fissi PSSV**

imposta trapasso immobiliare 120'000 x 150.- CHF x 2%	CHF 360'000
plus – valore fondiario	CHF 30'000
<b>Totale incasso (tantum) PSSV</b>	<b>CHF 390'000</b>





## COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 16/2017

### **EX AERODROMO MILITARE, DECISIONE DI PRINCIPIO Decisione di principio sull'utilizzazione a scopo industriale dell'ex campo di aviazione militare - Votazione**

#### **Trattanda n° 8 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

L'Assemblea comunale straordinaria del 25 settembre 2017, è chiamata a pronunciarsi su di un tema, quello dell'insediamento di industrie sul territorio dell'ex aerodromo militare di San Vittore, che da anni è oggetto di discussione e di controversia tra la popolazione del nostro Comune.

Il Municipio sottoposto a pressione da parte del Governo cantonale che tra l'altro propaganda, nel suo sito internet, la pianificazione di ulteriori 185'000 m<sup>2</sup> di territorio da dedicare all'industria a San Vittore (equivarrebbe ad un raddoppio dell'esistente zona industriale) desidera fare finalmente chiarezza su questo oggetto. Questo per poter stabilire gli obiettivi di lavoro dei prossimi anni e la relazione con Cantone e Confederazione.

Da considerare e ritenere preminente per il Municipio, la qualità di vita dei suoi abitanti, delle famiglie che già vi abitano e di quelle che vi ci abiteranno prossimamente, nelle nuove abitazioni che si stanno allestendo. La qualità di vita deve quindi essere preservata cosa che richiede anche che l'inquinamento atmosferico venga combattuto. Vanno anche preservati cultura e paesaggio e deve essere sempre ancora data la possibilità all'agricoltura di esistere; allo stesso modo deve essere data alle persone che abitano nel nostro comune la possibilità di usufruire dello spazio nel piano di San Vittore. Il nostro Comune si vede infatti già fortemente penalizzato in zona Moesa (autostrada, bretella di Madruz, piazza controllo veicoli pesanti, enorme biotopo, ecc.); figuriamoci se si dovesse vedere stretto tra queste ed ulteriori 185'000 m<sup>2</sup> di industria. Fermo restando che la zona industriale, nella quale c'è ancora posto da occupare, continuerà nella sua funzione.

Chiediamo perciò all'Assemblea una decisione di principio sull'insediamento o meno di stabilimenti industriali sul territorio dell'ex aerodromo militare.

In base a queste considerazioni, il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere questo oggetto rispondendo alla seguente domanda:

**Volete accettare nuovi insediamenti industriali sui terreni dell'ex aerodromo militare?**

La Sindaca:

N. Noi-Togni

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 17/2017

**STABILE EX STAZIONE FERROVIA RETICA**  
**Richiesta di un credito di CHF 27'000.-- per l'allestimento del progetto**  
**per il risanamento dello stabile ex stazione Ferrovia Retica**

**Trattanda n° 9 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

Nel 2014 la Regione Mesolcina aveva allestito un progetto per la valorizzazione delle strutture dell'ex ferrovia BM, quale premessa e strumento per la valorizzazione specialmente a scopi turistici delle stazioni e il reimpiego dei tratti della linea ferroviaria ancora utilizzati o utilizzabili. Questo progetto era stato sostenuto dal Cantone dei Grigioni e dalla Confederazione nel quadro della Nuova politica regionale della Confederazione (NPR).

Lo stabile ex Ferrovia Retica di San Vittore è inserito nell'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) e nell'inventario cantonale.

Nell'ambito del progetto BM, la parte delle strutture, del tracciato, dell'architettura e dei rapporti di proprietà era stato curato dallo studio d'architettura Giulio Cereghetti, Mesocco e Orlando Arner, Soazza.

Siccome lo stabile ex stazione Ferrovia Retica si trova in condizioni critiche, necessita al più presto degli interventi atti al suo recupero e alla conservazione.

Considerando di poter ottenere dei sussidi da parte dell'Ufficio dei Monumenti qualora la sostanza dello stabile sia mantenuta nello stato originario, il Municipio ritiene sensato affidare allo studio di architettura Giulio Cereghetti, Mesocco, già in possesso dei piani e dei rilievi elaborati per lo studio BM allestito dalla Regione Mesolcina e di comprovata esperienza nell'ambito della valorizzazione di stabili antichi, l'incarico per un totale di CHF 27'000.-- (IVA e spese comprese).

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- a) L'elaborazione del progetto per il risanamento della ex stazione Ferrovia Retica è autorizzata.
- b) Il necessario credito di CHF 27'000.-- è concesso.
- c) Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere un prestito presso un istituto bancario.
- d) La spesa sarà ascritta al conto investimenti. L'ammortamento sarà effettuato secondo le disposizioni dell'Ordinanza sulla gestione finanziaria dei Comuni (OGFC, art. 23), ossia in 5 anni con un tasso d'ammortamento del 20 %.

Con stima.

La Sindaca:

*N. Noi*  
N. Noi-Togni

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

*R. Frizzo*  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017





## **PIANIFICAZIONE, ZONA PERICOLO FURGNON-MONDELA** **Revisione parziale zona di pericolo "Furgnon-Mondela"**

### **Trattanda n° 10 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

A causa di una caduta massi avvenuta il 14.02.2015 in località denominata Furgnon-Mondela, la Commissione dei pericoli 2 dell'Ufficio foreste e pericoli naturali dei Grigioni ha aggiornato il piano delle zone di pericolo San Vittore-Grotti sulla base della perizia geologica elaborata dallo studio Muttoni & Beffa SA e il "Piano dei territori esposti a pericoli naturali, pericolo da processi di crollo" elaborato dallo studio Muttoni & Beffa SA, inserendo in zona di pericolo elevato la superficie tra i fabbricati 187C e 187E.

In applicazione dell'art. 13 dell'ordinanza cantonale sulla pianificazione territoriale dei Grigioni (OPTC), la revisione parziale "Zona di pericolo Furgnon-Mondela" è stata esposta pubblicamente dal 10 luglio 2017 all'8 agosto 2017. Contro la stessa non sono state inoltrate proposte od obiezioni.

La modifica delle zone di pericolo interessa la porzione di territorio tra la particella no. 374 (parziale) e la particella no. 702, e la zona di pericolo limitato situata sulla particella no. 375.

In particolare, il piano di modifica prevede:

- la parte dell'edificio no. 186-A, ubicato sulla particella no. 225, e i suoi dintorni (particella no. 222 parz. e particella no. 225) vengono inseriti in zona di pericolo limitato e conseguentemente la delimitazione della zona grotti in questa parte viene adeguata come la zona di pericolo limitato,
- la fascia a est dell'edificio no. 187B, ubicato sulla particella no. 374, sulla particella no. 695 compreso l'edificio 187E, sulla particella no. 227 compreso l'edificio 187C e parte delle particelle ni. 696 e 697, è inserita per la maggiore parte in zona di pericolo elevato e in minima parte in zona di pericolo limitato,
- la zona di pericolo limitato in vigore, situata tra le particelle ni. 697 e 702, viene estesa sulle particelle ni. 696 parz., 697 parz., 699 parz. e 702 fino a contatto con la nuova zona di pericolo elevato definita sulle particelle ni. 374 parz., 695 parz., 227 parz., 696 parz. e 697 parz.,
- parte della zona di utilizzazione di base "Zona grotti" (particelle ni. 374, 695 e 696 parz.) viene dezonata e inserita in zona altro territorio comunale, in quanto le determinazioni previste nella legge edilizia comunale per la zona grotti non conciliano con la zona di pericolo elevato 1,

- rettifica dell'area boschiva, in base al rilevamento del limite effettivo del bosco:
  - particella no. 695 parz., da area boschiva a zona altro territorio comunale,
  - particella no. 227 parz., da area boschiva a zona altro territorio comunale,
  - particella no. 697 parz., da area boschiva a zona a zona viticola,
  - particella no. 699 parz., da zona viticola ad area boschiva,
  - particella no. 702 parz., da zona viticola ad area boschiva.

Piano di modifica



Questa nuova assegnazione della zone di pericolo è rilevante soprattutto per lo stabile no. 187E, che nell'attuale pianificazione è situato in zona grotti con sovrapposta una zona di pericolo limitato, mentre che con la nuova assegnazione si situerebbe in zona di pericolo elevato e in zona altro territorio comunale.

Il Municipio invita pertanto l'Assemblea a voler approvare quanto esposto:

- a) Piano delle zone 1:1'000 Furgnon-Mondela.
- b) Rapporto di pianificazione e di partecipazione.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO  
La Sindaca:

  
N. Noi-Togni



Il Segretario:

  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19/2017

**STRADE, VIA ARBOSEL**  
**Richiesta di un credito di CHF 11'000.--**  
**per la sistemazione della pavimentazione**  
**sulla tratta incrocio Via Mulinata – incrocio Riva del Cavalin**

**Trattanda n° 11 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

Il tratto di strada comunale, incrocio Via Mulinata – incrocio Riva del Cavalin, si trova attualmente in pessime condizioni. La superficie non consolidata permette il convogliamento, in occasione di temporali, di terra e detriti verso il punto più basso, intasandolo con fango e impedendo così l'infiltrazione delle acque nel terreno, come definito nel PGS.

Per poter ovviare al problema di cui sopra e ristabilire lo stato di percorso pedonale con superficie verde, si propone di eseguire la sistemazione della pavimentazione.

Il preventivo dei costi per la sistemazione della pavimentazione di Via Arbosel, sulla tratta incrocio Via Mulinata – incrocio Riva del Cavalin, che prevede l'esecuzione di alcune caditoie per la raccolta dell'acqua chiara e la sistemazione finale con terra vegetale, ammonta a:

Opere di pavimentazione	CHF	9'521.30
+ IVA 8.00 %	CHF	761.70
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>	<b>CHF</b>	<b>10'283.30</b>
<b>Totale arrotondato</b>	<b>CHF</b>	<b>11'000.00</b>

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- I lavori per la sistemazione della pavimentazione di Via Arbosel, sulla tratta incrocio Via Mulinata – incrocio Riva del Cavalin, sono autorizzati.
- Il necessario credito di CHF 11'000.-- è concesso.
- La spesa sarà ascritta alla gestione corrente.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO  
La Sindaca:

*N. Noi*  
N. Noi-Togni



Il Segretario:

*R. Frizzo*  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 20/2017

**STRADE, VIA MULINATA**  
**Richiesta di un credito di CHF 8'000.-- per la sistemazione della**  
**pavimentazione sull'ultimo tratto della strada**

**Trattanda n° 12 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

L'Assemblea comunale straordinaria del 20 marzo 2012 aveva autorizzato i lavori di risanamento della strada di quartiere Via Mulinata, tratta Favera-Lavatoio, tappa 1, che sono stati eseguiti nel 2012-2013. L'Assemblea comunale straordinaria del 21 ottobre 2013 aveva in seguito autorizzato l'esecuzione dei lavori di risanamento della strada, tappa 2.

Si rende ora necessaria l'esecuzione di una terza tappa per concludere i lavori di risanamento sull'ultimo tratto della strada, il cui costo ammonta a:

Risanamento strada, tappa 3	CHF	7'243.80
+ IVA 8.00 %	CHF	579.50
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>	<b>CHF</b>	<b>7'823.30</b>
<b>Totale arrotondato</b>	<b>CHF</b>	<b>8'000.00</b>

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- I lavori per il risanamento/la sistemazione della strada comunale in zona Favera-Lavatoio, tappa 3, sono autorizzati.
- Il necessario credito di CHF 8'000.-- è concesso.
- La spesa sarà ascritta alla gestione corrente.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO  
La Sindaca:  
N. Noi-Togni



Il Segretario:  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017



**ACQUA, PROGETTO GENERALE RISANAMENTO ACQUEDOTTO**  
**Richiesta di un credito di CHF 38'000.-- per l'allestimento del progetto**  
**di massima per il risanamento dell'acquedotto comunale**

**Trattanda n° 13 - Assemblea comunale straordinaria del 25.09.2017**

**1. Premessa**

Nel corso degli ultimi 40 anni le opere realizzate più importanti sono state il nuovo serbatoio Du Rolit, l'ampliamento del serbatoio di Monticello, la quasi totalità delle reti di distribuzione di San Vittore e Monticello (compreso il relativo collegamento), il rifacimento della stazione di pompaggio e la realizzazione della rete acqua potabile e industriale della zona industriale.

Le opere di captazione e le condotte di montagna, sulla tratta tra la sorgente Fontanon e la camera di rottura a monte del serbatoio Du Rolit non sono per contro state oggetto d'interventi.

L'ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali dei Grigioni, in seguito a un controllo eseguito in data 10 agosto 2016, ha riscontrato delle carenze in particolare su queste tratte di montagna

**2. Oggetto del progetto di massima**

Si propone uno studio generale sull'assieme degli acquedotti di San Vittore e Monticello, concentrando l'attenzione in particolare sulle componenti non oggetto d'interventi negli ultimi 20-30 anni, nonché sui due serbatoi.

Trattasi in particolare:

- opere di captazione Fontanon, Giova, Salzin, Cornaragn (2 sorgenti), Riee e Dro Bass,
- condotte di montagna Fontanon-Giova-serbatoio Du Rolit, comprese tutte le camere di raccolta, rottura/ispezione e le condotte sospese,
- serbatoi Du Rolit e Monticello,
- collegamento su strada cantonale Roveredo-San Vittore, con camera di regolazione in zona "Sassel",
- verifica della necessità di potenziamento/rifacimento delle reti.

Sono escluse tutte le componenti di teletrasmissione ed elettriche.

### 3. Prestazioni previste

- Raccolta della documentazione esistente
- Rilievo sul posto della situazione esistente
- Elaborazione di proposte tecniche
- Stima dei costi
- Determinazione delle priorità.

### 4. Stima dei costi

I costi presumibili sono:

Importo globale, IVA e spese comprese	CHF	38'000.00
<b>Totale credito necessario</b>	<b>CHF</b>	<b>38'000.00</b>

Sono escluse prestazioni specialistiche che si rivelassero necessarie (p. es. idrogeologo, geologo, specialisti condotte sospese).

### 5. Conclusioni

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- L'elaborazione del progetto di massima per il risanamento dell'acquedotto comunale è autorizzata.
- Il necessario credito di CHF 38'000.-- è concesso.
- Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere un prestito presso un istituto bancario.
- La spesa sarà ascritta al conto investimenti. L'ammortamento sarà effettuato secondo le disposizioni dell'Ordinanza sulla gestione finanziaria dei Comuni (OGFC, art. 23), ossia in 5 anni con un tasso d'ammortamento del 20 %.

Con stima.

La Sindaca:

*N. Noi*  
N. Noi-Togni

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

*R. Frizzo*  
R. Frizzo

San Vittore, 18 settembre 2017